

Link: <http://www.estense.com/?p=483611>

16 Settembre 2015

## Un catalogo per offrire Ferrara al turista

*Una programmazione integrata già attiva e consultabile sul web*



Arte, storia, enogastronomia, cicloturismo, eventi, natura. Dall'itinerario sulle tracce di Lucrezia Borgia al tour in bicicletta, come è possibile vendere al meglio Ferrara e la sua provincia? Dove trovare tutte le informazioni utili, i pacchetti viaggio e le diverse opzioni turistiche possibili? Tutto diventa più semplice attraverso un catalogo, che riassume in differenti temi il territorio ferrarese. È questo il nuovo progetto di **Visit Ferrara**, che ha presentato oggi lo schedario già attivo e consultabile sul web (<http://www.visitferrara.eu>).

“È un traguardo non scontato, che dà al turista un pacchetto turistico e che permette della programmazione” spiega la curatrice principale Ilaria Nagliati. Si parte infatti dal concetto di evento, per sottolineare le varie e importanti manifestazioni che si muovono in città, fino ad arrivare a un percorso diviso in sottotemi che riguardano la città o il parco del Delta del Po. “Vogliamo presentare le nostre proposte con grande recettività e soprattutto accoglienza” sottolinea Ilaria Nagliati.

Visit Ferrara è il consorzio degli operatori turistici della Provincia di Ferrara, la cui missione è la promozione del territorio ferrarese in grado di soddisfare le richieste di qualsiasi tipologia di turista, dall'appassionato di arte all'amante della natura. "Visit Ferrara – aggiunge Elisa Testoni – raggruppa ben 5 agenzie di viaggio e questa è una novità rispetto agli altri consorzi esistenti in Italia: la sfida è dare vita a un prodotto unitario per promuovere bene il territorio".

Matteo Ludergnani, vicepresidente del consorzio Visit Ferrara, si ritiene soddisfatto della nuova e rinata vivacità che Ferrara ha ritrovato in questi mesi estivi, dopo le difficoltà degli ultimi anni tra sisma e crisi economica. "Oltre a realtà quali Ferrara sotto le stelle e i Buskers, – evidenzia Ludergnani – faccio un sentito ringraziamento all'ente Palio per il lavoro svolto in questi ultimi tempi, rendendo le manifestazioni più appetibili al turismo rispetto a una volta".

È in lavorazione anche una versione in lingua inglese, per essere più appetibile anche al turismo estero. Una scelta fortemente voluta è quella di non mettere il costo del pacchetto in catalogo. "La volontà è quella di stimolare il cliente a richiedere ulteriori informazioni – spiegano le due agenti turistiche -. Spesso nel mondo della rete c'è una bulimia di dati, vogliamo che sia il possibile futuro turista a richiedere qualcosa in più rispetto a quello che trova sul sito".

Sono previsti inoltre degli itinerari interregionali, che coinvolgono anche i territori del Veneto e della Lombardia, soprattutto quelli legati all'enogastronomia. Sono presenti anche percorsi pensati per il turismo accessibile e altri per le escursioni scolastiche, ovvero le storiche gite, "perché vogliamo riprendere quel flusso di scuole che negli anni '80 e '90 venivano a Ferrara" spiega Ilaria Nagliati. Già da ottobre, verranno invitati da Visit Ferrara alcuni operatori del turismo italiano e internazionale, per portarli direttamente a conoscere il territorio ferrarese.

"Internet non ci ha ucciso – concludono le agenzie di viaggio presenti -. Siamo 15 mila in Italia e abbiamo un ruolo fondamentale e una responsabilità civile nei confronti dell'ospite viaggiatore. Il consorzio Visit Ferrara vuole tutelare chi viene a visitare la città e le sue bellezze".